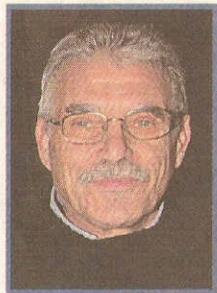


MUZZANO

# «La strada verso Bagneri è tuttora a rischio frane»

Il sindaco Marchetti ha sollecitato l'intervento della Regione per poter ripristinare il transito

■ Le piogge intense del primo fine settimana di novembre hanno causato una frana di notevoli proporzioni a Muzzano, lungo la strada che conduce alla frazione di Bagneri. Dopo la presa d'acqua del torrente Janca, un masso si è staccato dalla parete rocciosa e ha coperto un ampio tratto di carreggiata. Subito sono intervenuti i volontari che, sindaco in prima linea, hanno ripulito il tracciato. «Ma il transito è ancora interdetto» avverte il primo cittadino Romano Marchetti (a sinistra nella foto). «Chi passa lo fa a proprio rischio e pericolo». Marchetti spiega che

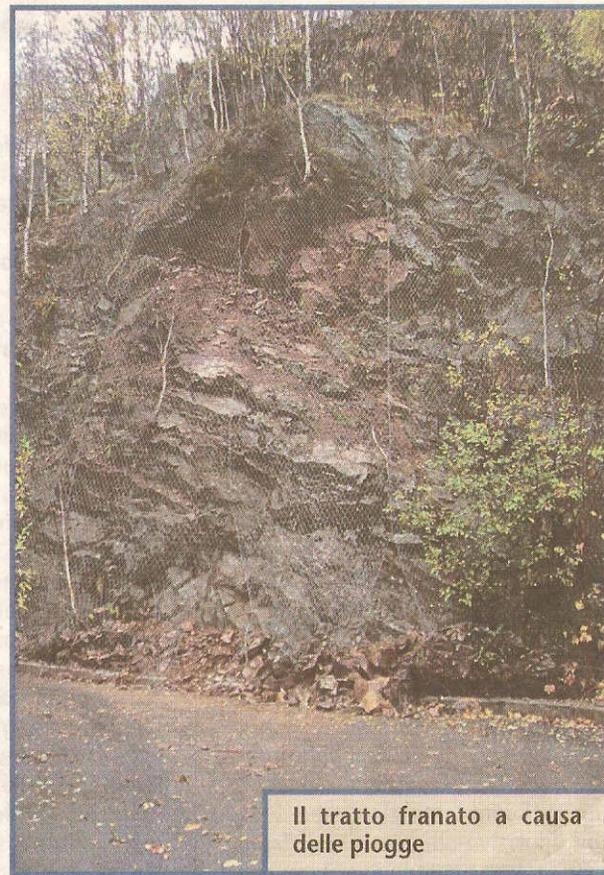


la roccia dell'intero costone è particolarmente friabile, tanto che già una trentina di anni addietro erano state collocate delle reti protettive. Ora però la situazione necessita di un nuovo intervento, perché anche le reti stanno cedendo e alcuni massi premono rischiando di staccarsi dalla parete. «Ho subito preso contatti con gli

uffici della Regione per capire cosa fosse possibile fare» prosegue il sindaco. «I tecnici si sono resi disponibili in poco tempo e sono già venuti a condurre un sopralluogo. Ci hanno consigliato di predisporre un progetto e di inviarlo prima possibile in Regione. Chiaramente, per reperire in fretta i fondi necessari, al momento non ancora quantificati, abbiamo dato la disponibilità a liberare una somma che era stata accantonata per altri interventi. L'anno prossimo, infatti, era in programma la sistemazione di un altro tratto, successivo a quello franato, in cui avremmo dovuto sistemare le reti di protezione. È fuori di dubbio che la priorità sarà data ora a questo intervento».

Per raggiungere in sicurezza la casa di Bagneri al momento si consiglia di transitare dal Tracciolino. «È chiaro che non possiamo vietare il passaggio a chi decide spontaneamente di percorrere il tratto franato» conclude il sindaco. «Sappiano però queste persone che agiscono a proprio rischio e pericolo, perché i massi trattenuti a stento dalla parete rocciosa potrebbero ricadere sulla strada da un momento all'altro».

LUISA NUCCIO



Il tratto franato a causa delle piogge